

SCHEMA INTERVENTO

Denominazione Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

Importo richiesto € 267.149,00

ANAGRAFICA CAPOFILIA:

- denominazione AT: Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
- Comune aderenti: Udine, Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano e Tavagnacco
- Ente capofila: Comune di Udine
- Sede Legale: Via Lionello 1, 33100 Udine
- Codice Fiscale: 00168650307
- Partita IVA: 00168650307
- Posta Elettronica: antonio.impagnatiello@comune.udine.it
- PEC: protocollo@pec.comune.udine.it
- Estremi conto di tesoreria: IT 46 R 02008 12310 000040218187 UNICREDIT BANCA
- Rappresentante legale ente capofila: Pietro Fontanini
- Codice fiscale: FNTPTR52P23L483S
- Luogo e data di nascita: Udine, 23/09/1952
- Qualifica: Sindaco del Comune di Udine, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
- Telefono: 0432 1271111
- Posta elettronica: sindaco@comune.udine.it
- Pec: protocollo@pec.comune.udine.it
- Referente proposta di intervento: Antonio Impagnatiello
- Qualifica: Dirigente responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
- Telefono: 0432 1273521
- Posta elettronica: antonio.impagnatiello@comune.udine.it
- PEC: protocollo@pec.comune.udine.it

ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO:

////////////////////////////////////

BREVE DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVO - GESTIONALE E DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DI CAPOFILIA E PARTNER DI PROGETTO:

La L.R. 6/2006 prevede l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni (SSC), con organo di indirizzo l'Assemblea dei Sindaci. Il SSC del Friuli Centrale è gestito in forma associata tra 9 Comuni mediante Convenzione, con delega al Comune di Udine (capofila). I Comuni associati sono Campofornido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco ed Udine. Per far fronte alla crescente complessità di bisogno, specie nell'area inclusione sociale, e per provvedere al necessario potenziamento dell'organico, anche alla luce dell'art. 17-bis L.R. 6/2006 che al comma 3 prevede la presenza di 1 assistente sociale ogni 3000 abitanti, il SSC ha fatto ricorso all'esternalizzazione dei servizi di segretariato sociale, servizio sociale professionale e informatizzazione di procedimenti complessi. Il raccordo tra enti istituzionali è stato formalizzato con Protocolli di intesa specifici (es. dimissioni protette dall'ospedale, progetti sperimentali salute mentale, attuazione dei patti di inclusione). Il SSC opera con risorse di fonti diverse (Comuni associati, annuali ex LR 6/2006, vincolate es. regionali, ministeriali, UE). È organizzato in due Unità Organizzative Sociali e tre unità amministrative. Struttura organizzativa e gestionale del progetto:

- Dirigente: coordinamento strategico e controllo legittimità procedure/atti
 - Funzionario amministrativo-contabile: coordinamento gestione amministrativo-contabile
 - Istruttore amministrativo-contabile: gestione operativa
 - A.S. referente: coordinamento della parte tecnico-professionale, monitoraggio fisico.
- (1499 caratteri spazi inclusi su 1500 consentiti)*

TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1

AREA A

A.1 - Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali e socio - sanitario rivolti ai destinatari del progetto: **> 50%**

A.2 - Informazione all'utenza e dotazione strumentale informatica e servizi ICT: **< 20%**

AREA B

B.1: NO

B.2: NO

B.3: NO

B.4: NO

AREA C

C.1: NO

C.2: NO

2.2 BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto intende rafforzare i servizi di segretariato sociale e di servizio sociale professionale ed i servizi ICT, in continuità con quanto realizzato con finanziamento PON Inclusione. Il Segretariato sociale comprende informazioni e consulenze in risposta al bisogno dei cittadini e rappresenta un punto di accesso ai servizi sociali, per necessità di supporto sociosanitario o sociale. L'obiettivo è potenziare il rapporto di trasparenza e fiducia tra il cittadino e il servizio sia attraverso

l'eliminazione di barriere informative, culturali, fisiche organizzative o burocratiche, sia attraverso il miglioramento delle "soft skills" di ogni singolo operatore. Il Servizio Sociale Professionale comprende un insieme di attività differenziate e finalizzate a lettura e decodificazione del bisogno, presa in carico globale della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, accompagnamento ed aiuto nel processo di promozione ed emancipazione, per rimuovere situazioni di bisogno o difficoltà.

Il potenziamento dei servizi ICT è dettato dalla necessità di disporre di strumenti che permettano la gestione efficace di procedimenti complessi, con particolare riferimento a quelli che coinvolgono numerosi utenti, agevolando la gestione del budget disponibile rispetto all'aumenti di nuovi interventi, in un'ottica di diminuzione dei tempi di attesa tra la presa in carico e l'erogazione materiale dei servizi e dei contributi.

(1496 caratteri su 1500 a disposizione)

3 MODALITÀ OPERATIVE

3.1 AZIONE A - RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

-Assunzione diretta personale specializzato: NO

-Acquisizione dei servizi: SI

-Voucher: NO

-acquisizione materiale e strumentazione: no

3.2 AZIONE B: NO

3.3 AZIONE C: NO

NOTE su Azione A

L'acquisizione di servizi in forma esternalizzata è svolta mediante procedure di affidamento ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 50/2016, indette ed aggiudicate anche prima della scadenza della domanda di finanziamento. Infatti, in coerenza con quanto disposto dall'Avviso 1/2019 (in premessa ed al punto 5) le azioni proposte sono in continuità e rafforzano quelle valutate ed ammesse a finanziamento dell'Avviso 3/2016 (PON Inclusione), hanno la stessa struttura e la stessa finalità e vengono realizzate in coerenza con le Linee guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale, approvate con Decreto ministeriale n. 84 del 23 luglio 2019 a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza unificata nella seduta del 27 giugno 2019.

4 REALIZZAZIONI

INDICATORE	NUMERO		TOTALE
	M	F	
Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede di prendere in carico	887	963	1.850
di cui			
<i>Destinatari minorenni</i>	65 M + 70 F = 135		

INDICATORE	NUMERO		TOTALE
	M	F	
Destinatari (persone), che si prevede usufruiranno di servizi/interventi	887	963	1.850
di cui			
<i>Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di servizi socioeducativi</i>			
<i>Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di servizi di orientamento, implementazione competenze, consulenza informazione, attivazione lavorativa e work-experience</i>			70
<i>Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di servizi di formazione per il lavoro</i>			
<i>Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di altri servizi (specificare): segretariato sociale (pre-assessment) e servizio sociale professionale (presa in carico)</i>			1.850
<i>Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di altri servizi (specificare):</i>			
<i>Destinatari (persone), le cui famiglie sono senza lavoro, che si prevede usufruiranno di altri servizi (specificare):</i>			